

## Azienda USL Toscana Sud-Est

### ZONA DISTRETTO VALTIBERINA

#### **Avviso di istruttoria pubblica per presentazione di manifestazione di interesse relativa alla co-programmazione e alla co-progettazione di servizi per persone con disabilità grave prive di sostegno familiare di cui alla L. 112/2016 come definiti dalla DGRT 614/2026**

#### **Premessa**

L'Azienda USL Toscana Sud Est – Zona Distretto Valtiberina, indice un'istruttoria pubblica rivolta agli Enti del Terzo Settore (ETS) che operano nel settore del sostegno e supporto alle persone con disabilità grave con particolare attenzione allo sviluppo di percorsi di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine, alla ricerca di soluzioni innovative per l'abitare, all'accrescimento della consapevolezza individuale e allo sviluppo delle competenze per favorire l'autonomia, finalizzata ad acquisire elementi e proposte per la presentazione di progettualità in risposta all'Avviso Pubblico emesso dalla Regione Toscana a valere sul fondo ex L 112/2016 di cui alla DGR 614/2026, di seguito denominato Avviso Regionale. La presente istruttoria è rivolta anche agli Enti Pubblici.

#### **Art. 1**

##### **Quadro normativo di riferimento**

- Art. 118 della Costituzione che prevede che "Stato, Regioni, Città Metropolitane, Province e Comuni favoriscano l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà";
- Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" che in particolare all'art. 11 prevede gli "Accordi integrativi o sostitutivi del provvedimento" e all'art. 15 prevede la possibilità per le amministrazioni pubbliche di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Art 1, comma 5 della Legge n. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" dove si prevede che "alla gestione ed all'offerta dei servizi provvedono soggetti pubblici nonché, in qualità di soggetti attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi, organismi non lucrativi di utilità sociale, organismi della cooperazione, organizzazioni di volontariato, associazioni ed enti di promozione sociale, fondazioni, enti di patronato e altri soggetti privati. Il sistema integrato di interventi e servizi sociali ha tra gli scopi anche la promozione della solidarietà sociale, con la valorizzazione delle iniziative delle persone, dei nuclei familiari, delle forme di auto-aiuto e di reciprocità e della solidarietà organizzata";
- Legge Regionale n. 40 del 24.02.2005 "Disciplina del Servizio Sanitario Regionale";
- LR 41/2005 "Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale" ed in particolare l' Art. 3 comma 1 lettera i, dove si prevede la partecipazione attiva dei cittadini singoli o associati, nell'ambito dei principi di solidarietà e di autoorganizzazione;
- Legge Regionale n° 60 del 18/10/2017 "Disposizioni generali sui diritti e le politiche per le persone con disabilità";
- Il Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale 2024-2026 approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n° 67 del 30/07/2025 ed in particolare l'obiettivo generale 3 ("Rafforzare l'integrazione sociale e sociosanitaria e le politiche di inclusione");
- Piano Regionale di Sviluppo (PRS) 2021-2025, approvato con Risoluzione del Consiglio Regionale n. 239 del 27/07/2023, che comprende, fra gli obiettivi prioritari, lo sviluppo della qualità e dell'assistenza in sanità e la coesione sociale, includendo nei progetti regionali specifici gli interventi in favore dei soggetti svantaggiati e delle persone con disabilità;
- Decreto Lgs. n. 117/2017 e ss.mm.ii. recante il Codice del Terzo Settore (CTS) il quale disciplina, in modo generale e relativamente alle attività di interesse generale, previste dall'art. 5 del medesimo Codice, l'utilizzo degli strumenti della coprogrammazione e della co-progettazione;

- Il primo comma dell'art. 55 CTS che dispone che "In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le Amministrazioni Pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona";
- LRT n° 65 del 22/07/2020 "Norme di sostegno e promozione degli enti del Terzo settore toscano";
- Legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate", così come modificata dall'art. 3 del d.lgs 62 del 3 maggio 2024;
- Legge 112/2016 che disciplina le misure di assistenza, cura e protezione delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare in quanto mancanti di entrambi i genitori o perché gli stessi non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale, nonché in vista del venir meno del sostegno familiare, attraverso la progressiva presa in carico della persona interessata già durante l'esistenza in vita dei genitori, "comunemente denominata Legge sul Dopo di Noi";
- DGRT n° 753/2017, 308/2020, 623/2020, 539/2021, 515/2022, 368/2023, 508/2024 riguardanti servizi alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare;
- il Decreto Regione Toscana n. 27527 del 21/12/2023 "*Fondo Dopo di noi annualità 2022 di cui alla DGR 368/2023. Approvazione delle indicazioni per la predisposizione dei programmi attuativi, da parte delle Zone Distretto e Società della salute e impegno di spesa*";
- La DGRT n° 614 del 18/05/2026 "Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, Dopo di Noi, annualità 2024. Programmazione degli interventi e assegnazione delle risorse";
- la Regione Toscana, con propria pec del 10/06/2026, ha richiesto ad ogni Zona Distretto e Società della Salute, nelle more della valutazione del provvedimento di programmazione regionale da parte del Ministero e, conseguentemente, dell'adozione del relativo decreto di impegno di spesa, la compilazione del programma attuativo ai sensi della DGRT 614/2026 entro e non oltre il 15/07/2026;
- **L'Azienda si riserva di annullare il presente procedimento o di non dare seguito all'acquisizione delle manifestazioni di interesse, senza che i soggetti partecipanti possano vantare alcuna pretesa, nel caso in cui il Ministero per le Disabilità non approvi la programmazione Regionale del Fondo Dopo di noi annualità 2024 ai sensi della DGR 614/2026.**

## Art. 2

### Oggetto della manifestazione d'interesse

Oggetto della presente manifestazione di interesse è quello di individuare un elenco di **soggetti partner** qualificati a partecipare ad un'attività di co-programmazione e co-progettazione finalizzata alla predisposizione del progetto di cui alla DGRT 614/2026.

Il presente avviso è rivolto, oltretutto agli aspiranti partner, anche ai **soggetti sostenitori** che, pur non partecipando operativamente alla stesura e alla realizzazione delle azioni presenti nel progetto operativo, grazie al loro ruolo e alle loro competenze possano fornire sostegno e supporto alle attività progettuali.

Il presente Avviso non costituisce impegno finanziario di nessun genere verso i soggetti che presenteranno le loro manifestazioni di interesse.

Il percorso di co-progettazione di cui al presente avviso si iscrive all'interno del più ampio ciclo di programmazione generale ponendosi altresì in continuità con le co-progettazioni già avviate ed ancora in essere. Pertanto l'attuale procedimento di co-progettazione si svolgerà alla luce degli strumenti di programmazione definiti nel corso di questi anni per la materia di cui trattasi, ponendosi dunque la scelta della co-progettazione come risultato di un'attenta valutazione circa la validità del ricorso a tale forma di cooperazione con gli ETS, in rapporto ai bisogni da soddisfare ed all'utilità di aggregazione di risorse pubbliche e private.

La messa in comune di risorse provenienti da diverse parti e di diversa natura implica che l'ETS dovrà mettere a disposizione risorse proprie (umane e materiali) da aggregare a quelle di natura pubblica tale che consentano un effettivo aumento dell'efficacia nel raggiungimento degli obiettivi progettuali.

Per la realizzazione delle azioni e degli interventi oggetto della presente co-progettazione, la cui durata è stimata in mesi 12, l'importo del finanziamento attribuito da Regione Toscana ammonta a complessivi € 35.954,32 come da tabella di riparto di cui all'allegato B della deliberazione DGRT 614/2026.

Il finanziamento erogato dalla Pubblica Amministrazione assume la natura di contributo a parziale ristoro dei costi sostenuti dall'ETS per lo svolgimento delle attività progettuali e non come corrispettivo della prestazione. Pertanto, proprio per la sua natura compensativa e non corrispettiva, il finanziamento sarà erogato solo a titolo di copertura e rimborso dei costi effettivamente sostenuti e rendicontati.

In coerenza con quanto disposto dalle normative nazionali e regionali, le azioni progettuali dovranno essere riconducibili ai seguenti 2 ambiti:

**Ambito di intervento A:** Percorsi programmati di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine ovvero per la deistituzionalizzazione.

**Ambito di intervento B:** Interventi di supporto alla domiciliarità in soluzioni alloggiative che riproducano quanto più possibile il contesto familiare.

Gli interventi progettuali dovranno, con riferimento ai 2 ambiti sopra richiamati, rispettare almeno la seguente percentuale di impiego delle risorse di parte corrente e del co-finanziamento:

- Per almeno il 60% sull'ambito B

Per la realizzazione degli interventi previsti dovrà essere garantito un co-finanziamento complessivo non inferiore al 20% delle risorse di parte corrente.

### Art. 3

#### Risultato atteso

Al termine dell'attività di co-progettazione coordinata dall'Ente, ad esito del confronto orizzontale tra i soggetti partecipanti, sarà prodotta una proposta progettuale "unitaria" che deve riportare gli impegni di tutti gli attori coinvolti nel processo di co-progettazione, gli interventi da attuare (azioni progettuali o parti di esse), le singole voci di costo per azione progettuale, le modalità e la titolarità del cofinanziamento, ripartite anch'esse per voci di costo, le eventuali compartecipazioni degli utenti, le modalità di monitoraggio ed ogni altro impegno intercorrente tra i diversi partner, le modalità e la frequenza di trasmissione della rendicontazione.

Il Progetto deve essere sottoscritto da tutti i componenti del tavolo di co-progettazione.

Gli interventi programmati con il progetto, verranno sintetizzati nel formulario per il Programma attuativo zonale, ovvero il documento attraverso cui si dà evidenza dell'attuazione, a livello di Zona Distretto, delle azioni e degli interventi contemplati nel progetto, correlati alle disponibilità del Fondo assegnato con la DGR 614/2026 e da trasmettere alla Regione Toscana ai fini della valutazione di congruità.

### Art. 4

#### Attività

Il percorso finalizzato alla produzione del progetto di cui sopra, sarà articolato come segue:

**a. individuazione del/i soggetto/i partners/sostenitori** a seguito della manifestazione di interesse;

**b. fase di co-programmazione:** analisi di contesto, analisi dei bisogni e obiettivi da conseguire, stato dell'arte di pregresse esperienze in tema di "durante e dopo di noi", esiti delle stesse in termini di risultati conseguiti, criticità incontrate, potenzialità e prospettive su cui innestare la nuova progettazione con il coinvolgimento dei soggetti partner e dei soggetti sostenitori.

**c. fase di co-progettazione** con:

- individuazione delle azioni e degli interventi da realizzare con particolare riguardo al proseguo di eventuali percorsi già intrapresi ma anche agli elementi di innovazione e di sperimentalità con il coinvolgimento dei soggetti partner;

- definizione del budget di progetto e redazione del progetto esecutivo in risposta all'Avviso Regionale con i soggetti partner.

**d. stipula della convenzione** di partenariato o dell'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) con i soggetti partner, eventuali accordi facoltativi, se opportuni e/o richiesti con i soggetti sostenitori.

## **Art. 5**

### **Soggetti invitati a partecipare al presente Avviso**

Sono invitati a partecipare al presente Avviso tutti gli Enti del Terzo Settore (ETS) iscritti al RUNTS che abbiano come finalità prevalente la tutela, l'assistenza e/o il sostegno alle persone con disabilità e abbiano esperienza nei progetti dedicati al durante e dopo di noi.

Possono partecipare in qualità di sostenitori o finanziatori i soggetti non iscritti al Registro unico del terzo settore, che possono ricoprire ruoli non attinenti alle attività di diretta realizzazione dei progetti, ma attività secondarie e comunque funzionali alle attività principali come previsto dall'articolo 13, comma 1, lett. b), punto 4 della l. r. 65/2020.

Possono inoltre partecipare al presente Avviso anche soggetti pubblici, diversi dai Comuni e dall'Azienda USL.

## **Art. 6**

### **Presentazione della manifestazione di interesse**

La manifestazione presentata dall'ETS dovrà indicare primariamente se l'interesse è rivolto alla sottoscrizione quale **soggetto partner (all 1)** o quale **soggetto sostenitore (all 2)** utilizzando l'apposito modulo di domanda.

Il medesimo soggetto può presentarsi solo per uno dei due ruoli, in quanto i due ruoli sono incompatibili.

### **Art. 6.1**

#### **Presentazione della manifestazione d'interesse da parte di soggetti partner**

I soggetti aventi le caratteristiche sopra descritte possono manifestare il proprio interesse a partecipare al procedimento in qualità di partner facendo pervenire nelle modalità indicate all'articolo seguente apposita richiesta attraverso il modulo **allegato 1 (Modello Manifestazione di interesse partner)** e **l'allegato 3 (Dichiarazione sostitutiva di affidabilità giuridico-economico-finanziaria)**

I suddetti soggetti possono presentare adesione, oltre che singolarmente, anche in forma associata; in tal caso dovrà essere indicato il referente del raggruppamento e i nominativi di tutti i soggetti partecipanti.

### **Art. 6.2**

#### **Presentazione della manifestazione di interesse da parte di soggetti sostenitori**

I soggetti che intendono partecipare al procedimento di cui al presente avviso in qualità di sostenitori devono compilare il **modulo Allegato 2**.

### **Art. 6.3**

#### **Presentazione della manifestazione di interesse da parte di soggetti delle amministrazioni pubbliche**

Qualora un'amministrazione pubblica voglia manifestare il proprio interesse a partecipare al presente avviso, deve far pervenire, nei tempi e nei modi indicati nel presente bando, domanda in forma libera in cui sia esplicitata la richiesta di partecipazione a firma del legale rappresentante e in cui sia indicata la persona incaricata di partecipare ai lavori del Gruppo di co-progettazione.

Nella stessa richiesta dovrà essere formulata anche la disponibilità a sottoscrivere uno specifico accordo che, ai sensi dell'art. 15 della L 241/90, disciplinerà lo svolgimento in collaborazione delle attività di interesse comune relative alla co-progettazione.

Le manifestazioni di interesse delle amministrazioni pubbliche non saranno oggetto di valutazione.

## **Art. 7**

### **Modalità e data di presentazione delle manifestazioni d'interesse**

Le richieste di partecipazione devono essere indirizzate a Azienda USL Toscana Sud Est – Zona Distretto Valtiberina, **esclusivamente tramite PEC all'indirizzo [ausltoscanasudest@postacert.toscana.it](mailto:ausltoscanasudest@postacert.toscana.it) con oggetto "Manifestazione di interesse relativa alla co-programmazione e alla co-progettazione di servizi per persone con disabilità grave prive di sostegno familiare di cui alla L. 112/2016 come definiti dalla DGRT 614/2026. Zona Distretto Valtiberina"**.

La documentazione debitamente sottoscritta dovrà essere scannerizzata e inviata come unico allegato in formato pdf.

Le domande dovranno contenere, a pena di esclusione dalla procedura, i seguenti documenti:

- 1. Domanda di partecipazione alla manifestazione d'interesse redatta secondo il modello (allegato 1 o allegato 2) parte integrante e sostanziale del presente Avviso con firma digitale del legale rappresentante o firma olografa (in quest'ultimo caso accompagnata dalla carta di identità del legale rappresentante).
- Nel caso di aspirante soggetto partner, allegato 3 debitamente sottoscritto.

Le proposte dovranno essere presentate **entro e non oltre le ore 13.00 del giorno 05/07/2026**

Le istanze pervenute entro tale termine saranno esaminate prontamente per l'avvio entro breve della co-progettazione.

Non saranno invece prese in considerazione le istanze pervenute successivamente al suddetto termine ovvero sprovviste di firme e/o con documentazione incompleta.

La Zona Distretto Valtiberina si riserva, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso senza che per gli interessati insorga alcuna pretesa o diritto.

### **Art. 8**

#### **Modalità e criteri di selezione dei partner progettuali**

Le proposte di adesione pervenute in qualità di soggetti partner saranno prese in esame dalla Zona Distretto Valtiberina ed analizzate e valutate come segue:

<b>Criteri selettivi</b>		<b>Punteggio massimo</b>
1	Organizzazione e gestione del servizio per persone con disabilità grave: descrizione dell'organizzazione prevista per dare esecuzione al progetto, delle modalità di gestione e di avvio dello stesso.	30
2	Risorse tecnici e professionali che si intende impiegare nel progetto: sia in termini di risorse materiali/strumentali che verranno utilizzate per lo svolgimento delle attività, sia di figure professionali che si intende coinvolgere nel progetto	20
3	Esperienza specifica maturata negli ultimi 3 anni nell'ambito dei servizi di gestione degli interventi finalizzati alla vita indipendente per persone con disabilità (indicare oggetto del servizio, periodo, numero destinatari coinvolti)	20
4	Relazioni con i beneficiari del progetto: descrizione delle modalità di rapporto e di coinvolgimento dei beneficiari nella realizzazione del progetto	5
5	Risorse di cofinanziamento: descrizione delle risorse che saranno imputate al cofinanziamento del 20% (risorse finanziarie proprie, quota di compartecipazione degli utenti, messa a disposizione a titolo non oneroso di patrimonio immobiliare non afferente a soggetti pubblici)	5
6	Strumenti di monitoraggio che consentano di verificare l'andamento del progetto e la reale corrispondenza tra obiettivi prefissati e risultati ottenuti con particolare attenzione anche alla rilevazione dei benefici a favore dei destinatari del progetto.	5
7	Adozione di nuove tecnologie che si prevede di utilizzare per migliorare l'autonomia delle persone con disabilità (connettività sociale, assistive e di ambient assisted living a beneficio della qualità di vita delle persone in condizione di disabilità)	10
8	Accordi di sinergia che si intende realizzare per la gestione del presente progetto, in collaborazione con altri soggetti del territorio, volti all'integrazione e messa in rete delle diverse risorse dei soggetti, allo scopo di migliorare la qualità complessiva del servizio e la soddisfazione dell'utenza	5
<b>Totale</b>		<b>100</b>

Per essere ammessi è necessario raggiungere un punteggio minimo di **70** punti.

Saranno ammessi alla fase di co-progettazione in qualità di partner i **primi 2 (due)** soggetti che otterranno il punteggio maggiore per i due ambiti di attività di intervento.

Anche i **soggetti sostenitori** saranno sottoposti a selezione finalizzata a valutarne l'aderenza e la congruenza rispetto alle finalità delle azioni previste nell'avviso regionale e alle attività rivolte all'area della disabilità.

Ruoli, funzioni, incarichi e budget, nonché la composizione del partenariato del progetto da presentare, saranno discussi e decisi durante la fase del procedimento.

#### **Art. 9**

##### **Pubblicazione degli atti**

Il presente Avviso è pubblicato sul sito istituzionale della Azienda USL Toscana Sud Est, Albo Pretorio, sezione "Bandi di gara e Avvisi", ove saranno parimenti pubblicate eventuali modifiche e/o integrazioni all'Avviso stesso.

#### **Art. 10**

##### **Responsabile del procedimento**

Il Responsabile del procedimento è la direttrice della struttura UOC Gestione amministrativa Zona Distretto Valtiberina Casentino e PO Sansepolcro e Bibbiena Dott.ssa Daniela Faenzi.

#### **Art. 11**

##### **Informazioni e chiarimenti**

Per informazioni e/o chiarimenti inerenti il presente Avviso è possibile rivolgersi a Sara Ricci indirizzo mail: [sara.ricci@uslsudest.toscana.it](mailto:sara.ricci@uslsudest.toscana.it) telefono 0575/757678.

#### **Art. 12**

##### **Trattamento dei dati personali – Informazioni ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD) sul trattamento dati personali**

L'Azienda USL Toscana Sud Est, in qualità di Titolare, tratterà i dati personali raccolti o comunque acquisiti, per finalità istituzionali, in particolare l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico relativamente alla gestione della procedura di evidenza pubblica, finalizzata alla realizzazione dell'intervento "*Sostegno Fragilità Anziani – Una Rete di Prossimità*", nonché per tutte le attività connesse e strumentali.

##### **Basi giuridiche**

Il consenso dell'interessato, di cui agli artt. 6 comma 1 lettera a) non rappresenta base giuridica necessaria per la liceità del trattamento. Le basi giuridiche del trattamento sono da individuarsi:

- 1) nell'art. 6 paragrafo 1 lett. b) RGPD - il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso;
- 2) nell'art. 6 paragrafo 1 lett. c) - il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento;
- 3) nell'art. 6 paragrafo 1 lett. e) RGPD - il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento;
- 4) nell'art. 9 paragrafo lett. g) RGPD per le "categorie particolari di dati" eventualmente conferiti dal partecipante.

##### **Modalità di trattamento**

I dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, limitato a quanto necessario rispetto alle finalità e con modalità, anche informatizzate, da parte di personale autorizzato e appositamente istruito.

Tali dati non saranno comunicati a terzi se non nei casi previsti dalla legge o da regolamento e non saranno in alcun modo diffusi, se non nei casi previsti dal D.Lgs 33/2013 o in altre disposizioni specifiche di legge.

Non è previsto, inoltre, il trasferimento dei dati al di fuori dello Spazio Economico Europeo (SEE).

Il conferimento dei dati personali da parte dei soggetti partecipanti all'avviso è necessario per il perseguimento delle finalità sopra indicate, pertanto in caso di rifiuto o mancato conferimento da parte degli interessati, l'Azienda non potrà procedere con le relative attività procedurali e in particolare non sarà possibile effettuare la valutazione dei requisiti di partecipazione all'avviso, nonché della valutazione delle proposte progettuali per la predisposizione della graduatoria e la stipula della convenzione con il Soggetto disponibile idoneo in ordine di posizione in graduatoria.

### **Conservazione**

I dati saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità sopra indicate e in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

### **Diritti degli interessati**

Gli interessati potranno esercitare, ove applicabili, i diritti di cui agli artt. 15 e ss. RGPD.

L'apposita istanza dovrà essere presentata al Titolare secondo le modalità previste nella Policy aziendale pubblicata al seguente link:

[www.uslsudest.toscana.it/images/azienda/privacy/documentazione/POLICY\\_Esercizio-diritti-nteressato.pdf](http://www.uslsudest.toscana.it/images/azienda/privacy/documentazione/POLICY_Esercizio-diritti-nteressato.pdf).

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, avranno altresì il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ([www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it), email: [protocollo@gpdp.it](mailto:protocollo@gpdp.it), secondo le procedure previste (art.77 RGPD ) o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 RGPD).

### **Titolare del trattamento**

Titolare del trattamento dei dati personali è l'Azienda USL Toscana sud est, con sede legale in via Calamandrei 173, 52100 Arezzo. Rappresentante legale pro-tempore: Direttore Generale, contattabile ai seguenti riferimenti: tel. 0575.254102, indirizzo e-mail: [direttoregenerale@uslsudest.toscana.it](mailto:direttoregenerale@uslsudest.toscana.it), PEC: [ausltoscanasudest@postacert.toscana.it](mailto:ausltoscanasudest@postacert.toscana.it)

### **Responsabile della Protezione dei dati**

Il Responsabile della protezione dei dati dell'Azienda USL Toscana sud est è contattabile ai seguenti riferimenti: tel. 0575.254156, indirizzo e-mail: [privacy@uslsudest.toscana.it](mailto:privacy@uslsudest.toscana.it).

### **Data protection Agreement**

In relazione e limitatamente alle operazioni di trattamento di dati personali connessi alle attività che formano oggetto del contratto che verrà stipulato a seguito di coprogettazione, il soggetto individuato agisce in qualità di Responsabile del trattamento dell'Azienda Usl Toscana sud est, ai sensi dell'art . 28 del Regolamento UE n. 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" (RGPD) e in conformità alle disposizioni del Regolamento stesso e del d.lgs 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE". La nomina a Responsabile si perfeziona mediante sottoscrizione, preliminarmente all'avvio delle attività/erogazione dei servizi, dell'atto ex art. 28, par. 3, RGPD, recante la disciplina degli elementi di contenuto ivi puntualmente individuati.

La modulistica è consultabile sul sito aziendale:

([www.uslsudest.toscana.it/privacy/privacy-in-azienda/modello-organizzativo-data-protection-privacy-inazienda](http://www.uslsudest.toscana.it/privacy/privacy-in-azienda/modello-organizzativo-data-protection-privacy-inazienda) ).

### **Art. 13**

#### **Controversie e foro competente**

Per tutte le controversie che si dovessero verificare il foro competente è quello di Arezzo.

Sansepolcro lì 12/06/2026

Il Direttore di Zona Distretto Valtiberina  
Dott. Giampiero Luatti

